

SEDE

A.O.U. Policlinico G. Martino
Via Consolare Valeria - 98124 Messina (ME)

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giovanni Raimondo

Professore Ordinario di Medicina Interna, Direttore U.O.C. di Epatologia, Clinica e Biomolecolare
A.O.U. Policlinico G. Martino - Messina

FACULTY

Gaia Caccamo, Policlinico G. Martino - Messina
Irene Cacciola, Policlinico G. Martino - Messina
Sergio Maimone, Policlinico G. Martino - Messina
Giovanni Raimondo, Policlinico G. Martino - Messina
Carlo Saitta, Policlinico G. Martino - Messina
Giovanni Squadrito, Policlinico G. Martino - Messina

CERTIFICAZIONE ECM

Al Corso sono stati assegnati dal nuovo sistema di formazione ECM **20,5 crediti** per l'anno 2016.

Il Corso è stato accreditato per le seguenti figure professionali:
Medico Chirurgo (*Gastroenterologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Microbiologia e virologia*).

AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEI CREDITI ECM è assolutamente indispensabile compilare in ogni sua parte (in particolare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e indirizzo e-mail) il modulo dati ECM e la scheda di valutazione. Durante il Corso dovrete registrare la vostra presenza in aula ad inizio e fine lavori. Per conseguire i crediti sarà necessario garantire la propria presenza al 100% del tempo totale, compilare tutta la modulistica e riconsegnarla al termine del Corso alla postazione ECM presso la segreteria.

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



Start Promotion S.r.l. - PROVIDER ECM N. 622
Via Mauro Macchi, 50 - 20124 Milano
Tel. +39 02 67071383 | Fax +39 02 67072294
info@startpromotion.it | www.startpromotion.it

Con il contributo non condizionato di



Infezione/Malattia da Virus dell'**EPATITE B** e dell'**EPATITE C**: aspetti pratici clinico-terapeutici per il medico specialista

Messina, 14-15 settembre 2016

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino"

SAVE THE DATE



RAZIONALE

Le infezioni da virus epatitici rappresentano un problema sanitario globale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che da 400 a 500 milioni di individui nel Mondo siano cronicamente infette dal virus dell'epatite B (HBV) o dal virus dell'epatite C (HCV). Nel 15-30% di questi soggetti l'infezione cronica determina lo sviluppo di cirrosi epatica che in una parte consistente di casi prelude allo sviluppo di carcinoma epatocellulare (HCC). L'HBV, inoltre, è noto come agente oncogeno diretto ed il suo DNA è in grado di persistere all'interno dell'organismo infettato anche dopo la guarigione clinica della malattia. Nell'ultimo ventennio la disponibilità prima di un vaccino anti-HBV sicuro ed efficace e successivamente anche di potenti farmaci antivirali contro questo virus ha significativamente mutato in senso positivo la storia naturale della malattia da HBV. Tuttavia, la necessità di continuare indefinitamente i trattamenti con antivirali ha fatto sorgere nuove problematiche legate alla gestione a lungo termine di questi pazienti, alla sorveglianza per il persistere del rischio di sviluppo dell'epatocarcinoma, alla gestione della malattia nei soggetti giovani con malattia ancora in fase precoce, alle politiche di prevenzione. Inoltre, sempre più evidente è il ruolo dell'HBV occulto sia nel favorire lo sviluppo di cirrosi ed epatocarcinoma, sia per il crescente rischio di riattivazione dell'infezione a causa dell'esteso utilizzo di farmaci biologici

con potente effetto immuno-soppressivo in svariate condizioni cliniche. Allo stesso tempo, l'impressionante accelerazione della ricerca farmacologia verificatasi nell'ultimo decennio nel campo del trattamento dell'epatite cronica C, ha permesso la recente introduzione in commercio di nuovi e potenti farmaci antivirali estremamente efficaci nell'eradicazione dell'infezione. Tali eventi hanno rapidamente mutato lo scenario terapeutico e posto nuovi problemi clinici ed etici: scelta dei protocolli terapeutici o associazioni di farmaci antivirali da adottare per ciascun paziente, selezione dei pazienti da trattare in modo prioritario, allocazione delle risorse in una congiuntura economica internazionale di grande difficoltà.

Il corso prevede una full-immersion di due giorni dedicata ai molteplici aspetti correlati all'infezione da HBV e da HCV con lo scopo di illustrare ed approfondire le principali novità diagnostico-terapeutiche attraverso la discussione e il confronto tra docenti e discenti. Il corso è articolato in sessioni pratiche ed interattive che (A) si svolgeranno in corsia, day hospital ed ambulatorio, (B) si avvarranno di dimostrazioni sull'utilizzo del fibroscan e dell'ecografia oltre che sull'attività di laboratorio di v molecolare applicata, (C) saranno completate da brevi sessioni teoriche.

PROGRAMMA

Mercoledì 14 settembre 2016

- 09.00 - 09.15 **Introduzione al corso**
G. Raimondo
- 09.15 - 11.15 **Sessione pratica - 1^a parte:**
Management dei pazienti con infezione da HBV e da HCV
G. Squadrito
- 11.15 - 11.30 Coffee Break
- 11.30 - 13.30 **Sessione pratica - 2^a parte:**
Management dei pazienti con infezione da HBV e da HCV
G. Squadrito
- 13.30 - 14.30 Light Lunch
- 14.30 - 16.00 **Briefing con radiologi e chirurghi per il management di pazienti con HCC**
- 16.00 - 18.30 **Epatiti croniche HBV- ed HCV-correlate**
Attualità in tema di:
- Terapia anti-HBV
Gaia Caccamo
 - Terapia anti-HCV
Irene Cacciola
 - Profilassi della riattivazione da HBV nei pazienti immunocompromessi
Sergio Maimone
 - Resistenze genetiche agli anti-virali specifici anti-HBV ed anti-HCV
Giovanni Raimondo

Giovedì 15 settembre 2016

- 09.00 - 11.00 **Sessione pratica - 1^a parte:**
Laboratorio di biologia molecolare
G. Raimondo
- 11.00 - 11.30 Coffee Break
- 11.30 - 13.30 **Sessione pratica - 2^a parte:**
Laboratorio di biologia molecolare
G. Raimondo
- 13.30 - 14.30 Light Lunch
- 14.30 - 17.30 **Sessione Teorica :**
- Infezione "occulta" da HBV
G. Squadrito
 - Malattia da HBV ed HCV e rischio residuo di HCC nell'era delle terapie anti-virali specifiche
C. Saitta
- Chiusura del Corso e Take Home Message